

Carissimo amico

Firenze 23 ott. 1878

Ricevo con gran piacere la buona notizia del nuovo Soldatino venuto a vallepare la vostra casa; e mando le mie più cordiali congratulazioni alla puerpera.

Gravie tante anche del nuovo fascicolo del Archivio romano

Io propugno come vi dissi. La mia testa non e' ancora

ferma e non accenna a fer-  
marsi. Il chinino e il ferro  
che mi avrebbero fatto bene  
ho dovuto sopprimerli di nuo-  
vo, perché mi riprovarono  
i brividi del vermine per  
cui pochi buoni tempi resti-  
mo.

Domani l'Amari torna a  
Rome colla famiglia. Venne  
a dirmi addio venerdì mattina  
prima che giungesse la vostra  
lettera.

1946<sup>3106</sup>

Beltrani vi ritorna tanti saluti:  
io vi prego di tanti saluti a tutti i  
vostri, vi auguro di continuare  
alacramente e senza dispersioni  
nel vostro viaggio con Oreste  
Nicola; vi abbraccio, e sono

tutto vostro  
Atto Vannucci